

Zera Shimshón

Perle preziose e brevi dalla Torà del grande kabalista italiano

Rabbi Shimshon Chaim bar Nachman Michael Nachmani z"v.

Visse circa 300 anni fa in Italia, e promise, che lo studio dei suoi sefarim avrebbe reso meritevoli di yeshuot e niflaot, per avere figli, salute e parnassà



Noach תשפ"ה

• Zera Shimshón, lo studio che porta salvezze •

ז'אין 237

Le parole di Shimshón

Nel Merito di Chi Vennero Salvati i Tre Figli di Noach dal Diluvio

1

אֵלֶּה תּוֹלְדֹת נֹחַ אִישׁ צְדִיק תָּמִים הָיָה בְּדַרְתּוֹ אֶת הָאֱלֹקִים
הַתְּהִלָּךְ נֹחַ (ו ט)

Questa è la prole di Noach, Noach era un uomo retto, perfetto nelle sue generazioni; Noach camminava con Hashem. Noach aveva generato tre figli... (6, 9-10)

C'è molto che deve essere capito in questo *passùk*. Innanzitutto, il Midrash discute le parole iniziali אלה - *queste sono*, e dice quanto segue. בכל מקום שנאמר 'אלה' פסל את הראשונים, 'אלה' מוסיף על. הראשונים. כאן שנאמר. *Ogniqualevolta un passùk introduce un gruppo di cose dicendo 'queste sono', intende escludere le cose menzionate nel passaggio precedente; e ogniqualvolta il Passuk dice 'e queste sono', intende coniugare le cose successive a quelle menzionate nel passaggio precedente* [perché quando il *passùk* dice 'e queste sono', implica un legame con quelle menzionate sopra, mentre al contrario 'queste sono' indica esclusività]. Quindi, qui, dove si dice 'questa è la prole di Noach', intende escludere quelli menzionati nel passaggio precedente, ovvero la generazione del Diluvio. Il Yafè Toàr (Rabbi Shmuel Yafe Ashkenazi zt"l circ1692) chiede su questo Midrash; perché la Torà ha avuto bisogno di escludere esplicitamente la Generazione del Diluvio dalla rettitudine di Noach, quando è ovvio, dato che sappiamo che solo Noach è stato salvato dal diluvio, mentre il resto della generazione morì nel diluvio?

Inoltre, la Torà inizia il *passùk* con la chiara intenzione di enumerare i discendenti di Noach, ma invece continua a elencare le sue lodi. Rashi spiega questa deviazione come segue. *הואיל והזכירו ספר בשבתו. Dal momento che il passùk lo ha menzionato, ne elogia le doti.* Questa spiegazione di Rashi è difficile da comprendere, poiché possiamo mettere in discussione anche la semplice menzione del nome di Noach; perché c'era bisogno di menzionare il suo nome e di enumerare i suoi figli? La Torà avrebbe potuto anche non menzionare il nome suo o dei suoi figli e non avrebbe avuto bisogno di elencare le sue lodi.

In più, possiamo chiedere; dal momento che anche i tre figli di Noach sono stati salvati dal diluvio, perché nell'ultimo *passùk* della *parashà* precedente, la Torà dice *E Noach trovò la grazia negli occhi di Hashem*, e non 'Noach e i suoi tre figli trovarono grazia negli occhi di Hashem', dal momento che anche loro sono stati ritenuti degni di essere salvati dal diluvio?

ויהי נח בן חמש מאות שנה - ויולד, **Il passùk in parashàt Bereshit (5, 32) dice**, *Quando Noach aveva cinquecento anni, generò Shem, Cham e Yafet.* Rashi spiega la vecchiaia apparentemente

sproporzionata di Noach quando ha generato i suoi figli.

כבש את מעינו ולא הוליד עד חמש מאות שנה, כדי שלא יהא יפת הגדול שבבניו. *Hashem rese Noach sterile, e non generò figli fino all'età di cinquecento anni, in modo che, al tempo del diluvio, Yafet, il più vecchio dei suoi figli, non fosse maggiorenne per essere soggetto a punizioni per i suoi peccati da parte della corte Celeste.*

◆ ◆ ◆

Secondo questa nozione, che i figli di Noach erano tutti troppo giovani al momento del diluvio per essere sottoposti al giudizio celeste, possiamo capire tutto ciò che abbiamo discusso sopra.

La ragione per cui la Torà dice *E Noach trovò grazia negli occhi di Hashem*, e non 'Noach e i suoi tre figli trovarono grazia negli occhi di Hashem', è perché nonostante i figli di Noach siano stati effettivamente salvati dal diluvio, non fu perché erano virtuosi come il padre, ma perché erano troppo giovani per essere sottoposti a punizione divina.

Questo fa sorgere una domanda spontanea; se è così, allora perché non troviamo altri giovani di quella generazione che siano stati salvati per il semplice fatto di essere di età troppo giovane per essere puniti? Quindi, la Torà sente la necessità di spiegare e dire che Shem, Cham e Yafet erano i figli di Noach, per sottintendere che era la loro giovane età, in aggiunta al merito di loro padre, che li aveva salvati dal diluvio, al contrario di altri giovani della loro generazione, che nonostante fossero allo stesso modo troppo giovani per essere giudicati dalla corte celeste, morirono tutti nel diluvio come parte della punizione inflitta all'umanità in generale. Quindi, la Torà giustamente ha detto, *אלה תולדת נח - Questi sono i figli di Noach*, per sottintendere che fu per questa ragione che quei tre furono salvati, e *dal momento che il passùk ha menzionato il suo nome, ne elogia le doti...*

Allo stesso tempo, la Torà ha voluto anche spiegarci perché tutti gli altri giovani non erano stati portati in salvo; e perciò dice *questi sono*, per escludere esplicitamente la Generazione del Diluvio dalla rettitudine di Noach, e per implicare che questa era la ragione stessa che i loro figli non erano stati portati in salvo come lo furono i figli di Noach.

זרע שמשון פרשתנו אות א

2

אֵלֶּה תּוֹלְדֹת נֹחַ אִישׁ צְדִיק תָּמִים הָיָה בְּדַרְתּוֹ אֶת הָאֱלֹקִים
הַתְּהִלָּךְ נֹחַ (ו ט)

“Queste sono le generazioni di Nòach. Nòach era un uomo giusto e integro nella sua generazione: Nòach camminava con D-o” (Bereshit 6:9).

Il Midràsh (*Bereshit Rabbà* 30: 7) racconta “che tutti i centoventi anni Nòach piantava cedri e li tagliava. Gli chiesero: ‘perché ti comporti così?’. Rispose Nòach: ‘così ha detto Il Padrone del Mondo, che scatenerà un diluvio sulla Terra’. Dissero: ‘se ci sarà un diluvio non avverrà se non sulla casa di quell'uomo’”. Si chiedono i commentatori, considerando che queste parole non hanno senso, come sia possibile che dicano ciò

